

■ UNIVERSITÀ IN FRIULI-V.G. **10 mila ricercatori**

Sono stati 3.453 gli studenti e 10.111 i ricercatori che nel corso del 2010 hanno lavorato o studiato in una delle istituzioni scientifiche del Friuli-Venezia Giulia. In particolare, i ricercatori stranieri che operano stabilmente sono 4.123, pari a quasi la metà del totale (8.301) degli impiegati fissi. Il dato emerge dalla sesta edizione de «La mobilità della conoscenza», indagine conoscitiva realizzata dal Coordinamento degli enti di ricerca regionali (Cer), presentata dall'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, e dal direttore generale di Area Science Park, Enzo Moi. Le provenienze abbracciano tutto il mondo, con in testa Unione Europea (900) e Africa (850) e una crescita «significativa» di arrivi dai Paesi asiatici e del Centro e Sudamerica. Per quanto riguarda l'area scientifica, per i ricercatori in organico il settore predominante è «Scienze, matematica e informatica», cui seguono il settore «Salute e benessere» e il settore «Discipline umanistiche e arti». L'area di studio di maggior interesse per gli studenti è rappresentata da «Scienze sociali, economia e studi giuridici», cui seguono «Discipline umanistiche e arti», «Ingegneria», «Manifatture ed edilizia» e il settore «Salute e benessere». Nell'anno accademico 2009/10 gli studenti stranieri sono stati il 7% del totale degli iscritti, al di sopra della media nazionale pari al 3.3%. Si registra una predominanza femminile (55,1%), in particolare per i corsi di laurea di secondo livello. Tra i ricercatori invece la presenza delle donne si riduce al 30,6%. Per quanto riguarda invece l'attività di «Welcome office Friuli-V.G.», nel primo semestre sono state svolte 2.833 consulenze, le cui maggiori richieste hanno riguardato le opportunità di studio e lavoro.